

**CODROIPO**

## Da 10 paesi europei per studiare tombe e castellieri del Medio Friuli

**CODROIPO.** Le antiche tombe in terra della media pianura friulana renderanno Codroipo e il Friuli più visibili in Europa: un convegno internazionale è infatti prossimo a villa Manin, dal titolo: "Paesaggi ancestrali: i tumuli dell'eneolitico e dell'età del bronzo". L'evento si realizzerà nei giorni dal 15 al 17 maggio, promosso dall'Università degli studi di Udine in collaborazione con il Centro regionale di catalogazione e restauro di Passariano, il Museo civico del Castello di Udine e altri istituti e associazioni, oltre ai Comuni che ospitano questi misteriosi manufatti (Udine per il tumulo di sant'Osvaldo, Sedegliano, Mereto di Tomba), i quali, insieme ai castellieri, riportano alle tracce più antiche dell'insediamento nel territorio mediofriulano.

L'iniziativa ha avuto origine da un rapporto di collaborazione stabilito con il Centre national de la recherche scientifique Cnrs (Archéorient, Lyon), l'Université Lumière (Lyon 2) e dall'esito di diversi anni di ricerca e didattica da parte della sezione di Archeologia preistorica e protostorica del Dipartimento di storia e tutela dei beni culturali dell'Università di Udine. La scelta della sede ha uno dei suoi punti di forza nella collaborazione instaurata in questi ultimi anni, e che sta dando importanti risultati, tra l'Università di Udine e il consorzio dei Comuni firmatari di una convenzione per attuare il progetto "Protostoria nella media pianura friulana". Si tratta, oltre a Codroipo, di Basiliano, Lestizza, Castions di Strada, Mereto di Tomba, Sedegliano, Flaibano, Coseano, Rive d'Arcano, Pozzuolo e Aiello.

«L'incontro – annota la professoressa Paola Càssola Guida dell'Università di Udine, promotrice dell'iniziativa – porterà qui numerosi specialisti del settore per una discussione estesa a tutti i problemi rituali, socioeconomici, culturali in senso lato, posti dall'esistenza di questo tipo di sepoltura monumentale; saranno ospiti una settantina di relatori provenienti, oltre che dall'Italia, da Grecia, Albania, Croazia, Slovenia, Bulgaria, Repubblica ceca, Austria, Germania, Inghilterra, Francia, oltre a un folto numero di uditori sia italiani che stranieri». I contributi raccolti saranno pubblicati in atti.

A margine del convegno si svolgeranno laboratori per alunni delle scuole dell'obbligo, riguardo al mestiere dell'antico vasaio, degli ornamenti protostorici, la tessitura nell'antichità. (p.a.)